

Prot. n. 2154/C23

Ticineto, 13/11/2020

Agli atti/Al sito WEB
Al DSGA
Alle famiglie degli alunni
Al personale scolastico

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

A.S. 2020/21



Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L’I.C. “Don Milani” sta investendo sull’uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

1. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;-il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;-il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative.

2. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s.2019/2020, i docenti dell’Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi, collaborativi in cui:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Favorire l’esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni educativi speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell’offerta formativa dell’Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l’accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d’aula.

3. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- L’omogeneità dell’offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- La realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- La formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- L’attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- L’informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l’istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra **attività sincrone e asincrone**, opportunamente programmate all’interno dei consigli di classe, interclasse e sezione e dipartimenti disciplinari. La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

- Sono **attività sincrone** quelle svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli;
- Sono **attività asincrone** quelle svolte senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

5. DDI in modalità asincrona

L’I.C. “Don Milani” utilizza il Registro Elettronico AXIOS e gli applicativi della piattaforma GSuite per consentire agli studenti e alle studentesse la visione, il download e l’invio di contenuti didattici disciplinari.

L’organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- a) L’utilizzo del Registro AXIOS per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustifica), implementato con l’inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo l’alunno può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente;

- b) L'utilizzo degli strumenti messi a disposizione all'interno della piattaforma GSuite for Education, che permettono al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi, ecc.

GSuite rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dagli alunni possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Le attività non si limitano ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare o a una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, coinvolgono gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione. Tali attività dovranno essere inserite nel Registro elettronico AXIOS nella sezione "Argomenti della lezione".

6. DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Meet di GSuite.

L'accesso dei docenti nella piattaforma avviene tramite "GSuite". Gli argomenti oggetto di qualsiasi tipo di attività vanno comunque sempre riportati sul Registro elettronico. Il docente fornisce ai propri studenti il link per il collegamento, che può essere condiviso, inserito nel Registro elettronico o su Classroom.

Meet consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata tramite mail al docente della lezione. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

L'osservazione di tali regole rientra nel Regolamento della DDI (all.1).

7. Il “tempo scuola” nella DDI

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il “tempo scuola” significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica “mista”, progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni. Pertanto, tutti i docenti continuano ad osservare il proprio orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il registro elettronico AXIOS, apponendo la propria firma, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI. Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

8. La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso di nuova chiusura totale della scuola si osserverà il seguente schema orario di lezione, diverso a seconda dell’ordine di scuola:

Scuola dell’infanzia: l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

In base alle esigenze, possono essere utilizzate diverse modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio al rappresentante di sezione o anche la videoconferenza (da due a cinque incontri settimanali per ogni sezione), per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. È in corso di attivazione l’account personale per i singoli alunni (solo in caso di lockdown).

Scuola primaria e secondaria di I grado:

- Scuola primaria: 8-10 ore per le classi prime, 9-10 ore per le classi seconde, 11-12 ore per le classi terza e quarta, 13-15 ore per la classe quinta.
- Scuola secondaria: 20 moduli da 45 minuti, per un totale di 15 ore.

Scuola primaria				
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze e quarte	Classi quinte
Italiano	4 ore	4 ore	4 ore	4-5 ore
Matematica	3 ore	3 ore	3 ore	3-4 ore
Inglese	½ ora	1 ora	1 ora	2 ore
Storia	1-2,5 ore settimanale a rotazione	1-2 ore settimanali a rotazione	1 ora	1 ora
Geografia			1 ora	1 ora
Scienze			1 ora	1 ora
Religione			1 ora a settimane alterne	1 ora
Totale ore	8-10	9-10	11-12	13-15

Scuola secondaria	
Disciplina	Numero moduli
Italiano	4
Matematica	3
Scienze	1
Inglese	2
Storia	1
Geografia	1
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	1
Scienze motorie	1
Musica	1
Religione	1
Totale	20

Tali attività saranno somministrate in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate secondo un orario prestabilito, al fine di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti di tutti gli ordini di scuola, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

I docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

9. DDI per alunni in condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di sezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

10. La DDI nella situazione in cui un alunno sia in isolamento

I docenti degli alunni in isolamento dovranno predisporre attività sincrone o asincrone. Le attività sincrone si svolgeranno grazie all'ausilio di Meet presente nella piattaforma Gsuite e dovranno essere previste ogni qualvolta viene introdotto un nuovo argomento o qualsiasi attività significativa.

È possibile prevedere il collegamento in diretta dell'alunno da casa durante le ore di lezione in presenza, in questo caso è importante l'accordo tra gli insegnanti, per evitare un'esposizione eccessiva ai videotermini. Le attività asincrone dovranno prevedere l'inserimento di materiali predisposti o selezionati dall'insegnante (video, esercizi, mappe, testi, ecc.) sul registro elettronico e/o su Classroom (In questo caso le attività vanno comunque riportate sul Registro elettronico).

11. DDI nelle classi poste in quarantena

Per la classe in questione è necessario procedere secondo lo schema orario indicato in caso di lockdown, anche se per la scuola primaria sono possibili aggiustamenti in relazione alle singole esigenze organizzative (da comunicare in segreteria per autorizzazione).

12. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

La scuola dispone di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) che nel tempo, anche grazie alla partecipazione ai PON sono stati parzialmente rinnovati. Nel corso del precedente anno scolastico sono stati acquistati e consegnati agli alunni che erano privi di device, gli strumenti necessari per la partecipazione alla DAD.

Gli insegnanti si sono impegnati, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, a sperimentare le diverse piattaforme educative digitali. Nel corso del secondo quadrimestre l'Istituto ha scelto di adottare Gsuite for Education per uniformare la trasmissione della proposta educativa.

Alcuni docenti hanno seguito corsi per accrescere le loro competenze digitali e conoscere tutte le potenzialità della piattaforma scelta. Gli stessi insegnanti si sono resi disponibili per trasmettere ai colleghi le competenze acquisite. È importante che tutti i docenti, a seconda delle proprie competenze, portino avanti il percorso di formazione nel campo delle TIC.

13. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- Incontri programmati in videoconferenza;
- Mail personale;
- Mail istituzionale della scuola;
- Videochiamata singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea Whatsapp;
- Chat singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea Whatsapp.

Analogamente è assicurata la collaborazione con l'ufficio di Presidenza e con gli uffici amministrativi del nostro Istituto.

14. Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

15. Rapporti scuola-famiglia

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- Tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità telematica.
- I rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso la prenotazione dei genitori sul Registro elettronico AXIOS, su segnalazione dell'insegnante o richiesta esplicita dei genitori.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie. Le date di eventuali incontri da remoto saranno tempestivamente comunicate alle famiglie. Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI.

16. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata completa il presente Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

17. Importanza dell'utilizzo delle TIC

L'utilizzo delle tecnologie, indispensabile nei casi di lockdown, didattica mista, alunni o classi in isolamento, fornisce strumenti utili all'arricchimento della didattica in presenza.

Per questo motivo la situazione emergenziale in corso può diventare un'opportunità di ulteriore crescita professionale, con l'acquisizione di nuovi strumenti, da utilizzare anche in futuro.

18. Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti potranno frequentare corsi di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di DAD che ha caratterizzato il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione è compatibile con il Piano di formazione docenti deliberato dal Collegio dei docenti del 27 aprile 2020.

La formazione riguarderà:

- Formazione TIC: livello base e intermedio.
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- Modelli di didattica interdisciplinare.
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Il presente documento è stato approvato dagli organi collegiali:

- Collegio dei docenti: Delibera n. 3 dell'11 novembre 2020.
- Consiglio d'Istituto: Delibera n. 2 del 9 novembre 2020.

Il Dirigente Scolastico
Gennaro Scotto di Ciccariello
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993